

Quodlibet

Gabriele Guercio

Il demone di Picasso

Creatività generica e assoluto della creazione

Gabriele Guercio

Il demone di Picasso

Creatività generica e assoluto  
della creazione

Con illustrazioni in b/n

Quodlibet

Pagine	252
Prezzo	18,00 €
Anno	2017
ISBN	978-88-2290-021-0
Formato	120x182 mm

## IL LIBRO

Intrapreso agli inizi del Novecento, l'abbandono di un'idea di creatività rarefatta e aristocratica – che in Occidente pur sostenne la visione dell'originalità dell'opera d'arte, da Dante fino a Heidegger – trova negli ultimi decenni un inquietante parallelo nell'organizzazione del lavoro: proprio come il lavoro esonda nel non lavoro, così l'arte sconfinava nella non-arte, ed entrambi sfociano in una piatta e deresponsabilizzata dimensione di creatività generica, totalitariamente e indiscriminatamente fungibile dal mercato e dal marketing.

È giusto ribellarsi a questo omologante *laissez-faire*, al contempo sregolato e dispotico? Per rispondere consapevolmente in maniera affermativa, Gabriele Guercio traccia una genealogia e una storia degli aspetti dirimenti dell'arte novecentesca, facendosi in ciò guidare da Picasso. Se infatti l'inquilino di Boulevard Raspail 242 è indubbiamente il pioniere della sregolata disseminazione del fare creativo che ancor oggi connota la pratica artistica, la sua storia non è certo riducibile a questo pluralismo panico. Picasso ha attraversato l'anarchia e ha toccato l'altra riva della libertà, riconoscendo e problematizzando il volto nefasto e opprimente dell'indifferenza della produzione (ormai abitata da sostituibili e nomadi creativi). Fu cioè posseduto da un demone bifronte, che se da un lato alimentava il faustiano relativismo creativo, dall'altro lo spingeva a riconquistarsi un creazionismo artistico potenzialmente in grado di riscattare e il lavoro e l'arte.

## L'AUTORE

Gabriele Guercio è uno storico e critico d'arte. Autore di *Art as Existence. The Artist's Monograph and Its Project* (2006), *The Great Subtraction* (2012), e *L'arte non evolve. L'universo immobile di Gino De Dominicis* (2015), ha pubblicato numerosi saggi sull'arte contemporanea, la storiografia e la storia delle idee dell'arte.